



ITALIA



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO: RADICI DI MEMORIA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: ASSISTENZA (adulti e terza età in condizioni di disagio)

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivi generali del progetto:

- Migliorare la qualità della vita di anziani e disabili in termini di autonomia personale e vita di relazione;
- Alleviare il carico di cura della famiglia;
- Favorire l'integrazione dell'utente nel contesto sociale locale;
- Favorire l'accesso ai servizi ed alle strutture sociali presenti nel territorio;
- Promuovere momenti e spazi di aggregazione che fungano da occasione di scambio culturale intergenerazionale e come strumento per tramandare cultura e tradizioni popolari

In particolare tali obiettivi generali sono articolati come segue:

1. Promuovere l'autonomia ed il benessere dell'utente mediante l'affiancamento di un operatore che lo aiuti e sappia cogliere i bisogni prevalenti e individuare risposte adeguate al benessere psico-fisico;
2. Favorire l'inserimento sociale dell'utente mediante il supporto emotivo, coinvolgendo il nucleo familiare per la costruzione di un percorso di sostegno condiviso;
3. Accompagnare la famiglia a riconoscere e a svolgere i propri compiti e responsabilità nei confronti dell'utente;
4. Potenziare la rete dei servizi esistenti aumentando le opportunità di sinergia tra pubblico, privato sociale e famiglie;
5. Valorizzare la realtà socio-culturale della comunità di appartenenza per attivare reti di supporto per gli utenti;
6. Attivare una riflessione sulle problematiche della terza età e delle persone con limitata autonomia del territorio, al fine di promuovere la realizzazione di nuove iniziative e progettualità per contrastare il rischio di solitudine, emarginazione e disagio psico-fisico.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'attività dei volontari prevede un'iniziale fase di osservazione e di conoscenza della realtà nella quale essi operano, successivamente e in modo differenziato rispetto alle SAP di attuazione del progetto, dovranno supportare le seguenti attività:

Servizio di Assistenza domiciliare

Obiettivo 1 Incrementare gli stimoli e le attività di supporto all'autonomia per gli utenti

Azione (1.1) Realizzazione di attività di stimolo e supporto all'autonomia

- Attività 1.1.1- Coinvolgimento nelle attività quotidiane semplici

RUOLO DEL VOLONTARIO: Attività di supporto agli operatori nelle fasi di accompagnamento alle attività quotidiane degli anziani (mettere in ordine la casa, curare il proprio corpo ed aspetto, etc.); Partecipazione alle riunioni in itinere di verifica sull'efficacia del programma individuale proposto per ogni utente;

Azione (1.2) Realizzazione di attività occupazionali di stimolazione cognitiva e di animazione

- Attività 1.2.1 Attività 1.2.2 Organizzazione di momenti di lettura e di ascolto della musica

RUOLO DEL VOLONTARIO: Supporto nell'organizzazione di laboratori di lettura e ascolto della musica.

Azione (1.3) Realizzazione di attività per il mantenimento delle abilità manuali

- Attività 1.3.1 Partecipazione dei beneficiari ad attività organizzate di tipo ludico

RUOLO DEL VOLONTARIO: Collabora nell'organizzazione, attivazione, per il reperimento dei materiali utili per lo svolgimento di attività di tempo libero: parole crociate, lettura giornale, visione film, carte.

Obiettivo 2 Incrementare le occasioni di svago per gli utenti

Azione 2.1 Incontri con gli attori del territorio

- Attività 2.1.1 Accompagnamento presso amici o parenti per scambio di visite

RUOLO DEL VOLONTARIO: Supporta l'operatore nell'organizzazione e realizzazione di incontri conviviali tra l'utente e i propri familiari ed amici.

Azione 2.2 Iniziative socioculturali ed eventi organizzati

- Attività 2.2.1 visite a luoghi di interesse turistico
- Attività 2.2.2 passeggiate di breve durata ed assistenza religiosa

RUOLO DEL VOLONTARIO: Accompagna gli anziani e/o i disabili, prima con il supporto degli operatori e poi autonomamente nelle passeggiate in giardino; partecipare all'organizzazione e alla realizzazione di uscite programmate, passeggiate in città o alle funzioni religiose.

Servizi di Centro Diurno

Obiettivo 1 Incrementare gli stimoli e le attività di supporto all'autonomia per gli utenti

Azione (1.1) Realizzazione di attività di stimolo e supporto all'autonomia

- Attività 1.1.1- attività di coinvolgimento nelle attività quotidiane semplici
- Attività 1.1.2 Attività di riabilitazione (fisioterapia e musicoterapia)

RUOLO DEL VOLONTARIO: Attività di supporto agli operatori nelle fasi di accompagnamento alle attività quotidiane degli ospiti del Centro (ove possibile mettere in ordine, curare il proprio corpo ed aspetto, etc.); Attività di supporto logistico nelle attività di riabilitazione; Attività di compagnia, di animazione, intrattenimento; Partecipazione alle riunioni in itinere di verifica sull'efficacia del programma individuale proposto per ogni utente;

Azione (1.2) Realizzazione di attività occupazionali di stimolazione cognitiva e di animazione

- Attività 1.2.1- Realizzazione di feste e momenti di incontro informali.
- Attività 1.2.2 Attività 1.2.3 Organizzazione di momenti di lettura e di ascolto della musica
- Attività 1.2.4 Momenti di terapia sugli aspetti relazionali impostazioni di programmi specifici, con i terapisti e gli operatori della struttura

RUOLO DEL VOLONTARIO: facilitatore nei rapporti fra la struttura, l'utente e la sua famiglia nell'azione quotidiana di risposta ai bisogni relativi ad alcune semplici ma importanti funzioni; Supporto logistico nell'organizzazione di laboratori di lettura e ascolto della musica; organizzazione di feste di compleanno o ricorrenze particolari, con il coinvolgimento delle famiglie, per creare momenti di socializzazione informale.

Azione (1.3) Realizzazione di laboratori pratici

- Attività 1.3.1 Organizzazione di attività per il mantenimento delle abilità manuali (orticoltura; cure estetiche; bricolage).
- Attività 1.3.2 Partecipazione dei beneficiari ad attività organizzate di tipo ludico

RUOLO DEL VOLONTARIO: Supporto durante lo svolgimento delle attività laboratoriali; Ideazione e organizzazione di attività di aggregazione in occasioni particolari; Aiuto nell'organizzazione, ideazione, attivazione, per il reperimento dei materiali utili per lo svolgimento dei laboratori; Supporto logistico nell'organizzazione di feste e momenti ludici- ricreativi.

Obiettivo 2 Incrementare le occasioni di svago per gli anziani

Azione 2.1 Incontri con gli attori del territorio

- Attività 2.1.1 Incontri organizzati all'interno dei locali della struttura

RUOLO DEL VOLONTARIO: Supporta l'operatore nell'organizzazione di incontri conviviali e ricreativi all'interno del Centro tra gli anziani e i loro familiari: inoltre collabora alla organizzazione di spazi di informazione e formazione sulla patologia dell'alzheimer

Azione 2.2 Iniziative socioculturali ed eventi organizzati

- Attività 2.2.1 visite a luoghi di interesse turistico
- Attività 2.2.2 passeggiate di breve durata ed assistenza religiosa

RUOLO DEL VOLONTARIO: Accompagnare gli ospiti, prima con il supporto degli operatori e poi autonomamente nelle passeggiate dentro e fuori dalla struttura; partecipare all'organizzazione e alla realizzazione di uscite programmate, passeggiate nel giardino, passeggiate in città; Incontro con il parroco per organizzare momenti di preghiera all'interno del Centro.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<i>Denominazione Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. TOT. vol. per sede</i>
FONDAZIONE O.D.A. (Opera Diocesana assistenza) PRESIDIO RIABILITATIVO "FRATELLI A.E.V. PECORINO PATERNO"	Catania	Via San Nullo, 24/26	182435	4
FONDAZIONE O.D.A. (Opera Diocesana assistenza) CENTRO DI RIABILITAZIONE "MARIA SS DEL CARMELO "	Pedara (CT)	Via Tardaria, 110	182233	4
FONDAZIONE O.D.A. (Opera Diocesana assistenza) CENTRO DI RIABILITAZIONE "AGOSTINO E VINCENZO PECORINO PATERNO"	San Giovanni La Punta	Via Piave, 16	182232	4
ESPERIA 2000-SIRACUSA	SR	VIA CARLO FORLANINI 3 E	182314	4
Soc. Coop. Soc. L'Albero-onlus	PRIOLO GARGALLO	VIA N. FABRIZI N.79	182493	2
Soc. Coop. Soc. L'Albero-onlus 2	AUGUSTA	CORSO SICILIA N.38	182494	1
SOC.COOP.SOC. S. MARTINO	SIRACUSA	VIALE TERACATI N.51 M	182495	2
D&D Servizi alle Famiglie Soc. Coop. Soc.	Ragusa	Via E. Fieramosca 88	182291	2
HORUS Soc. Coop. Soc.	Ragusa	Via Sac. di Giacomo 12	182334	2
DAFNE Soc. Coop. Soc.	Chiaromonte Gulfi	Corso Umberto 103	182304	2
COMUNITA' ALLOGGIO PER DISABILI PSICHICI "PUNTO & ACCAPO"	Pedara	Via Tondo 16	182255	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
182435	4		4	
182233	4		4	
182232	4		4	
182314	4		4	
182493	2		2	
182494	1		1	

182495	2		2	
182291	2		2	
182334	2		2	
182304	2		2	
182255	1		1	

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- “Flessibilità oraria” e “impegno nei giorni festivi” qualora fosse necessario al fine di garantire le esigenze specifiche dell’utenza e previa comunicazione largamente anticipata ai volontari;
- “Disponibilità a missioni” per l’accompagnamento dell’Utenza e degli Operatori dell’Ente, fuori dalla SAP presso Centri di riabilitazione, Studi medici, visite guidate, passeggiate esterne, ecc (a titolo esemplificativo e non esaustivo);
- Nel caso di “chiusura estiva”, sarà necessario l’utilizzo (previo accordo con il volontario) di almeno di una parte dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi.

Informazioni specifiche

- Orario Servizio: Settimanale
- Giorni di servizio: 5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia il **CV** ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

Il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l’indicazione di aspetti fondamentali quali: la formazione e i titoli professionali nonché le ulteriori conoscenze (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 13); le precedenti esperienze professionali sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 9) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 18).

Si consiglia, pertanto, un’attenta ed accurata compilazione del CV nei contenuti e nella forma, poiché deve essere redatto sottoforma di autocertificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000), provvisto di documento di identità e allegato nella piattaforma DOL.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100):** è durante il colloquio che il selettore valuta le intenzioni del candidato, le sue capacità ‘trasversali’, la sua preparazione agli argomenti previsti, la sua idoneità o meno al progetto per il quale si fa domanda. Gli argomenti per prepararsi al colloquio sono: 1. Servizio Civile; 2. Elementi di cooperazione sociale e conoscenza di Confcooperative; 3. Area d’intervento prevista nel progetto prescelto; 4. Programma d’intervento prescelto e programma d’intervento in cui è inserito; 5. Pregresse esperienze lavorative e di volontariato sotto il profilo qualitativo e, infine, la conoscenza e la partecipazione al mondo del Terzo settore.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 36/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell’Ente MESTIERI SICILIA–
CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI – SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

sede di realizzazione + possibilità di formazione a distanza

Confcooperative Sicilia sede territoriale di Catania – Corso Sicilia n. 24 Catania *per le sap della provincia di Catania e di Siracusa*

Confcooperative Sicilia sede territoriale di Messina - Via Maddalena, 13 Messina *per le sap della provincia di Ragusa*

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

72 ore

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo 3 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

<i>Sede di realizzazione della Formazione Specifica</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>
SOC. COOP. SOC. L'ALBERO-ONLUS 2	AUGUSTA (SR)	CORSO SICILIA N.38	182494
FONDAZIONE O.D.A. - PRESIDIO RIABILITATIVO "FRATELLI A.E.V. PECORINO PATERNO"	CATANIA	VIA SAN NULLO, 24/26	182435
DAFNE SOC. COOP. SOC.	CHIARAMONTE GULFI (RG)	CORSO UMBERTO 103	182304
COMUNITA' ALLOGGIO PER DISABILI PSICHICI "PUNTO & ACCAPO"	PEDARA (CT)	VIA TONDO 16	182255
FONDAZIONE O.D.A. - CENTRO DI RIABILITAZIONE "MARIA SS DEL CARMELO "	PEDARA (CT)	VIA TARDARIA, 110	182233
SOC. COOP. SOC. L'ALBERO-ONLUS	PRIOLO GARGALLO	VIA N. FABRIZI N.79	182493
D&D SERVIZI ALLE FAMIGLIE SOC. COOP. SOC.	RAGUSA	VIA E. FIERAMOSCA 88	182291
HORUS SOC. COOP. SOC.	RAGUSA	VIA SAC. DI GIACOMO 12	182334
FONDAZIONE O.D.A. - CENTRO DI RIABILITAZIONE "AGOSTINO E VINCENZO PECORINO PATERNO"	SAN GIOVANNI LA PUNTA	VIA PIAVE, 16	182232
SOC.COOP.SOC. S. MARTINO	SIRACUSA	VIALE TERACATI N.51 M	182495
ESPERIA 2000-SIRACUSA	SIRACUSA	VIA CARLO FORLANINI 3 E	182314

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO: PER IL BENESSERE E L'AUTONOMIA**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ: NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

→Ore dedicate: 28

→ Tempi, modalità e articolazione oraria:

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di servizio civile universale.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- le sessioni di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

- i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso.

Sono previsti 4 incontri collettivi della durata di 6 ore ciascuno e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

→Attività di tutoraggio

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

1. Creare occasioni per l'autovalutazione di ciascun volontario;
2. Portare alla valutazione dell'esperienza di SCU nella sua globalità;
3. Avviare analisi delle competenze apprese e implementate durante il SCU;
4. Orientare alla compilazione dei CV e dello Youthpass o dello Skills profile;
5. Preparare allo svolgimento di colloqui di lavoro;
6. Conoscere e saper utilizzare degli strumenti di comunicazione sociale quali il email, social network, la navigazione sul web in funzione della ricerca di lavoro;
7. Conoscere e prendere contatti con i Centri per l'Impiego ed i Servizi per il lavoro.

La metodologia utilizzata per gli incontri coinvolgerà direttamente gli operatori volontari non solo attraverso momenti teorici e di informazione, ma anche con simulazioni, visione di materiali, braistorming.

Si punterà a favorire il cooperative learning, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze. Da una parte si lavorerà per gruppi cercando anche qui di dare spazio all'aspetto esperienziale piuttosto che a quello cognitivo, dall'altra attraverso incontri individuali si supporterà l'attivazione personale e si accoglieranno aspettative e perplessità.

L'approccio metodologico porta l'operatore volontario al centro del processo di tutoraggio di cui è soggetto attivo e punta a valorizzare la componente progettuale e individuale del processo orientativo finalizzato ad un dinamico avvicinamento al mondo del lavoro.

Si prevedono attività di simulazione come il role playing per la gestione dei colloqui di lavoro, per la gestione della comunicazione con i datori di lavoro e la gestione ottimale dei conflitti nei contesti di lavoro (la comunicazione e le relazioni professionali nei contesti di lavoro).

Dialogo, riflessione, confronto sono le parole chiave che dovranno fare da guida ai laboratori con l'obiettivo di aumentare le conoscenze, le abilità e le competenze, sostenendo lo scambio peer to peer, la riflessione condivisa e l'attivazione delle risorse personali in merito al contesto di riferimento e agli strumenti di autopromozione e ricerca attiva del lavoro. In particolare saranno realizzati:

- a. Momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.
- b. Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.
- c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

1° INCONTRO COLLETTIVO - durata 6 ore

Laboratorio "COMPETENZE, RISORSE PERSONALI e MERCATO DEL LAVORO"

Dopo un primo momento di presentazione del percorso, il primo laboratorio relativo alle competenze e risorse personali prevede attività finalizzate a ricostruire ed elaborare il patrimonio di competenze, conoscenze, risorse psicosociali. Le attività sostengono la valorizzazione del proprio vissuto come processo continuo e costante di acquisizione di competenze. Contenuti:

- Emersione delle competenze, il loro riconoscimento e valorizzazione delle hard skills personali (capacità tecnico professionali) acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Le risorse personali per la ricerca di lavoro (compresa la ricerca attiva sul web).
- prima introduzione alla redazione di un curriculum vitae efficace e di lettere di presentazione e richiesta di colloqui di lavoro (candidatura/autocandidatura).
- le professioni;
- le regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico;
- Le principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro (Unioncamere, Concorsi.it, ecc.);
- I principali contratti di lavoro (subordinato, di somministrazione di lavoro, parasubordinato, l'apprendistato, ecc.)
- I tirocini (curricolari ed extracurricolari, gli stage, le borse lavoro)
- la legislazione del lavoro (nozioni di base).

1° Colloquio individuale - durata: 2 ore

Nel corso del primo colloquio, successivo al laboratorio sull'emersione delle competenze, risorse personali e mercato del lavoro si esploreranno, in modalità di autovalutazione, da parte dell'operatore volontario, e con il supporto di schede e domande stimolo, le seguenti aree:

- Il ruolo dell'esperienza di SCU nello sviluppo di conoscenze e abilità;
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU;
- Individuazione delle competenze apprese e implementate durante il progetto di SCU;
- Individuazione di elementi di cambiamento;

2° INCONTRO COLLETTIVO – durata 6 ore

Laboratorio “STRUMENTI PER L'AUTOPROMOZIONE: IL CURRICULUM VITAE E IL COLLOQUIO DI SELEZIONE” (primo livello)

La redazione del curriculum vitae è una tappa importante in ogni ricerca d'impiego o formazione. Il CV costituisce spesso il primo contatto con un futuro datore di lavoro; deve quindi attirare la sua attenzione e permettere di essere convocati per un colloquio, valorizzando al meglio le competenze e le esperienze. Il curriculum vitae è il documento che presenta l'esperienza professionale e formativa, le capacità e attitudini: sarà il primo strumento di valutazione da parte dell'azienda nel momento in cui si risponde all'offerta di lavoro o si invia un'autocandidatura. Un curriculum vitae ben fatto, unito ad una efficace lettera di presentazione, può essere decisivo per ottenere un colloquio con il datore di lavoro. Contenuti:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione;
- Diversi modelli per scrivere il proprio cv: Europass, Youthpass, Skills profile tool for third countries national, il video curriculum;
- La lettera di presentazione.

3° INCONTRO COLLETTIVO – durata 6 ore

Laboratorio “STRUMENTI PER L'AUTOPROMOZIONE: IL CURRICULUM VITAE E IL COLLOQUIO DI SELEZIONE” (secondo livello)

Il secondo livello del laboratorio di gruppo, verterà su alcune attività quali il colloquio di selezione che rappresenta un'importante occasione di confronto con un potenziale datore di lavoro, il quale cercherà di conoscere competenze, esperienze ed attitudini dei candidati, verificando se e quanto possano essere in linea con quello che l'azienda sta cercando. E' quindi opportuno conoscere le proprie capacità e saperle presentare al meglio, ma anche conoscere l'azienda e prepararsi al meglio. Contenuti:

- Il processo di selezione;
- Le modalità di selezione più frequenti;
- La gestione del colloquio di selezione;
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing);

2° Colloquio individuale - durata: 2 ore

Nel corso del secondo colloquio, di medio percorso, si analizzeranno, in modalità di autovalutazione da parte dell'operatore volontario e con il supporto di schede e domande stimolo, le seguenti aree:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti;
- Leggere gli annunci di lavoro;
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro;
- valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione;
- Progettualità futura dell'operatore volontario;

- Iniziative e azioni dell'operatore volontario per l'accesso al mercato del lavoro.

4° INCONTRO COLLETTIVO – durata 6 ore

Laboratorio “STRUMENTI PER L'AUTOPROMOZIONE: LA RICERCA ATTIVA DI LAVORO; FARE IMPRESA, INSIEME”

Messi a punto gli strumenti di autopromozione, una efficace strategia di ricerca attiva del lavoro prevede di conoscere e utilizzare al meglio le fonti, da quelle più classiche, come le inserzioni sui giornali, a quelle più nuove, come gli annunci sui social network, passando per candidature spontanee. Nella seconda parte del laboratorio, invece, verrà messa in evidenza come il “lavorare in proprio” permetta la creazione di uno spazio personalizzato nel mondo del lavoro, magari realizzando un sogno e svolgendo un'attività senza essere alle dipendenze di qualcuno.

Contenuti:

- I concorsi pubblici (dove cercarli, come fare le domande, come prepararsi per affrontarli...)
- Fonti e modalità per le auto candidature (siti aziendali, infoimprese);
- Utilizzare al meglio la propria rete di relazioni;
- I principali siti per la ricerca di lavoro;
- L'attività di impresa e il lavoro autonomo;
- Nozioni sulle principali forme di impresa;
- La forma cooperativa: valori, principi, nozioni sul funzionamento.

La realizzazione del tutoraggio (attraverso un percorso di orientamento al lavoro) finalizzato a fornire agli operatori volontari che verranno inseriti nel progetto gli strumenti e le informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile rientra nelle corde della maggior parte degli Enti di accoglienza che costituiscono la rete di Servizio Civile Universale della Confcooperative che, a livello nazionale e territoriale, risulta ordinariamente attrezzata per lo svolgimento di percorsi di questo tipo.

Tra le iniziative degne di nota a livello nazionale a titolo di esempio il progetto CoopUP (www.coopup.net). Si tratta di un progetto di Confcooperative finalizzato a creare incubatori di impresa. Spazi in cui favorire, anche grazie al co-working, la nascita di start up e di nuove cooperative giovanili e femminili, accompagnandole nel proprio percorso di crescita con strumenti specifici. Lo scopo del progetto è mettere a disposizione spazi fisici di contaminazione, promozione e sviluppo delle nuove imprese per dare risposte diffuse su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di: far conoscere la forma cooperativa a nuovi potenziali imprenditori e a settori d'impresa non consueti nel movimento cooperativo; supportare la nascita di nuove cooperative e imprese sociali; favorire la collaborazione tra nuove idee/imprese e la cooperazione storica, già strutturata in termini di capitale e mercato, creando ponti tra nuovi progetti e imprese cooperative già attive; facilitare lo sviluppo di una rete di servizi a supporto delle nuove esigenze; promuovere il network cooperativo di accompagnamento alle start-up e all'innovazione di impresa anche grazie a misure di finanziamento mirate che riuniscono tutti gli attori della nostra finanza di sistema: Federcasse-BCC, Fondosviluppo, Cooperfidi e Confcooperative; arricchire le occasioni a disposizione dei territori per la promozione e lo sviluppo di nuova cooperazione con modalità che sappiano rispondere adeguatamente alle richieste dell'era della sharing economy.

CoopUp è presente in 19 città: Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Catania, Cesena, Firenze, Forlì, Genova, Modena, Piacenza, Ragusa, Ravenna, Reggio Emilia, Roma, Rovigo, Siena, Siracusa, Torino. Sono oltre 250 le idee di impresa che hanno ricevuto servizi di accompagnamento e assistenza negli spazi CoopUp, generando oltre 30 startup cooperative.

A livello territoriale, in aggiunta alle attività obbligatorie descritte alla voce 25.4, con riferimento alle attività opzionali calate nella specificità del presente progetto, si procede ad illustrare le attività opzionali, come segue:

- a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;
- b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato;
- c. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consulta il sito www.sicilia.confcooperative.it;

Per ulteriori informazioni:

Andrea Pace

Confcooperative Sicilia sede territoriale di Catania – Corso Sicilia n. 24 Catania per le sap della provincia di Catania

Telefono: 095 2503398 Fax: 095 7151447

Mail: catania@confcooperative.it;

Carmelo Santino

Confcooperative Sicilia sede territoriale di Siracusa - Corso Timoleonte n. 125 Siracusa per le sap della provincia di Siracusa

Telefono : 0931 65371

Fax: 0931 461521Mail: siracusa@confcooperative.it;

Bartola Cavallo

Confcooperative Sicilia sede territoriale di Ragusa per le sap della provincia di Ragusa- Via A. Licitra, 9 – 97100 Ragusa

Telefono: 0932 623639

Mail: ragusa@confcooperative.it;